

**REGIONE VENETO**
**Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail**
*(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 aprile 2021)*

	VENETO	ITALIA	% VENETO
<b>Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19</b>	<b>18.271</b>	<b>171.804</b>	<b>10,6%</b>
<b>di cui con esito mortale</b>	<b>23</b>	<b>600</b>	<b>3,8%</b>

Genere	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA	VENETO	%
Donne	900	2.144	406	2.317	2.128	3.206	2.477	13.578	74,3%
Uomini	274	787	159	891	790	1.078	714	4.693	25,7%
<b>Classe di età</b>									
fino a 34 anni	230	653	101	661	553	899	664	3.761	20,6%
da 35 a 49 anni	423	1.084	223	1.108	1.011	1.519	1.214	6.582	36,0%
da 50 a 64 anni	506	1.151	233	1.403	1.315	1.817	1.280	7.705	42,2%
oltre i 64 anni	15	43	8	36	39	49	33	223	1,2%
<b>Totale</b>	<b>1.174</b>	<b>2.931</b>	<b>565</b>	<b>3.208</b>	<b>2.918</b>	<b>4.284</b>	<b>3.191</b>	<b>18.271</b>	<b>100,0%</b>
<b>Incidenza sul totale</b>	<b>6,4%</b>	<b>16,0%</b>	<b>3,1%</b>	<b>17,6%</b>	<b>16,0%</b>	<b>23,4%</b>	<b>17,5%</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Variazione % rispetto rilevazione mese precedente</b>	<b>2,0%</b>	<b>2,6%</b>	<b>4,8%</b>	<b>2,0%</b>	<b>6,1%</b>	<b>2,2%</b>	<b>2,6%</b>	<b>3,0%</b>	

<b>di cui con esito mortale</b>	-	4	1	6	7	2	3	23
---------------------------------	---	---	---	---	---	---	---	----

Nota: i dati al 30 aprile 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 marzo 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 529 casi (+3,0%), 139 dei quali avvenuti ad aprile, 149 a marzo, 37 a febbraio e 32 a gennaio 2021, 90 a dicembre scorso e i restanti riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi quelle di Venezia e Rovigo.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** individua dicembre 2020 come il mese più critico per le denunce, concentrando il 26,8% dei 18.271 casi pervenuti dall'inizio dell'epidemia, seguito da novembre e marzo scorsi. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale ma ne differisce per intensità: inferiore alla media italiana in occasione della prima ondata, superiore nella seconda nei mesi di novembre e dicembre scorsi e gennaio 2021 e inferiore a partire da febbraio 2021.
- **Gli eventi mortali si sono incrementati di quattro casi.**

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute, l'84% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, tutte le denunce sono afferenti a operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, l'82% sono operatori socioassistenziali;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali troviamo assistenti e impiegati amministrativi (79%) e di segreteria (21%);
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia, oltre la metà riguarda gli addetti alla pulizia di interni, stabili e uffici, il 27% di ospedali e ambulatori;

- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 57% riguarda ausiliari ospedalieri, il 19% inservienti in case di riposo e ospedali, il 14% bidelli e il 9% portantini.

### L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 97,1% delle denunce, seguita dalla gestione per Conto dello Stato (2,7%) e dall'Agricoltura (0,2%);

- il 78,4% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale" tra cui gli ospedali, le case di cura e di riposo incidono per circa i tre quarti dei casi e l'assistenza sociale residenziale e non residenziale per anziani e disabili per oltre un quarto dei casi;

- il settore "Altre attività dei servizi" registra il 3,4% delle denunce, per oltre la metà nei servizi alla persona e per il 45% nelle attività di organizzazioni associative (con prevalenza di personale qualificato nei servizi sanitari e sociali e tecnici della salute);

- le "Attività professionali, scientifiche e tecniche", sono presenti con il 3,1% dei casi;

- il settore "Trasporti e magazzinaggio" registra il 2,6% delle denunce: i tre quarti nei servizi postali e attività di corriere, il 15% nei trasporti terrestri e il 10% nel magazzinaggio e custodia;

- gli organi preposti alla sanità, come le Asl dell'"Amministrazione pubblica", con il 2,3% dei casi;

- il settore "Manifatturiero" incide per l'1,8% delle denunce, in particolare nell'industria alimentare (55% dei casi codificati) con una cospicua presenza di operai specializzati nella macellazione;

- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra l'1,8% delle denunce codificate.

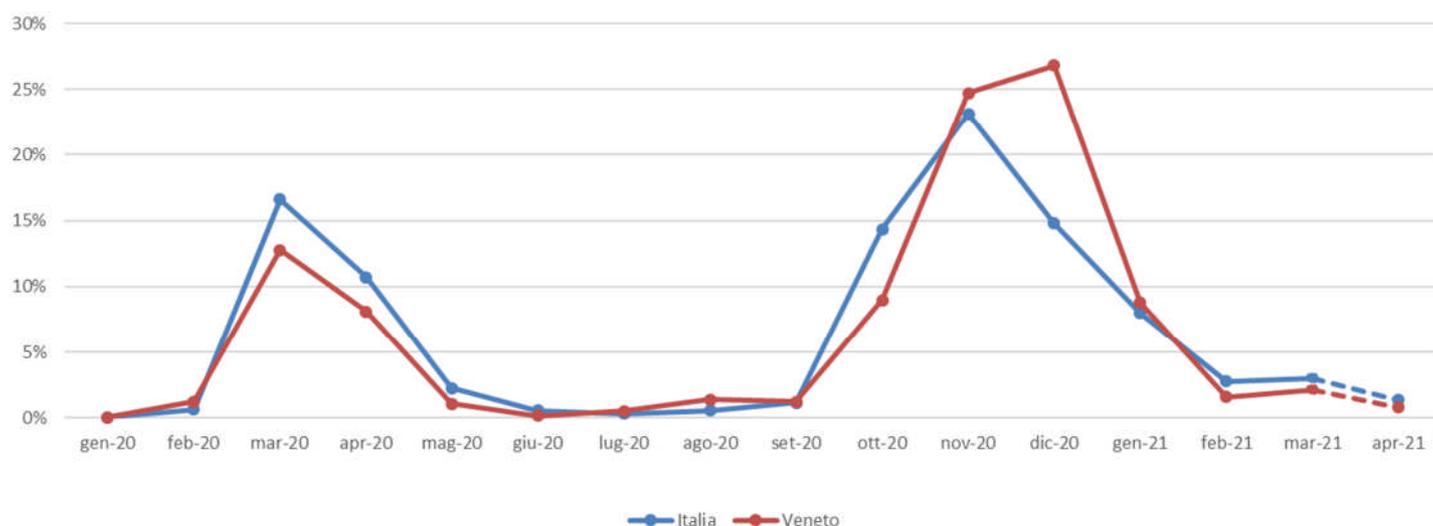
### I decessi

- i decessi riguardano il personale sanitario, conduttori di veicoli, impiegati e operai.

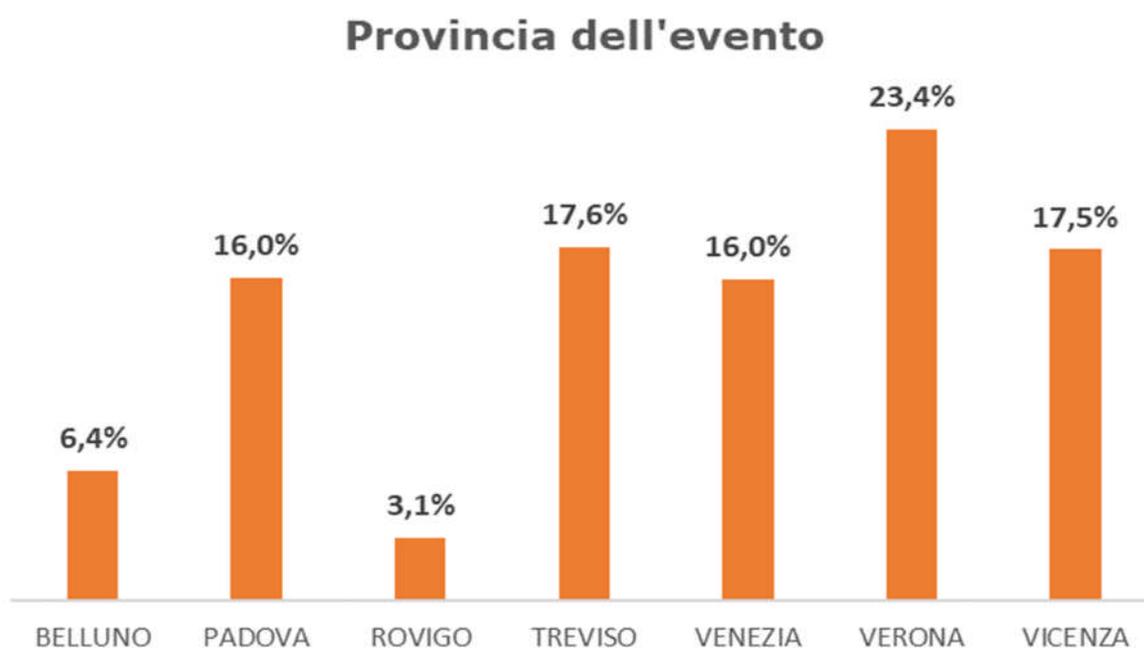
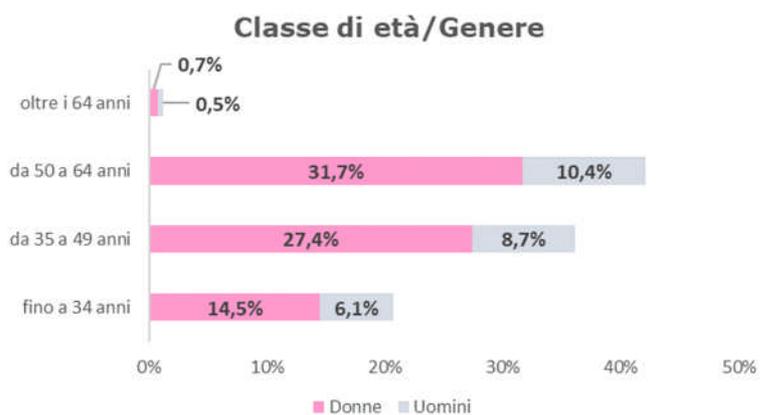
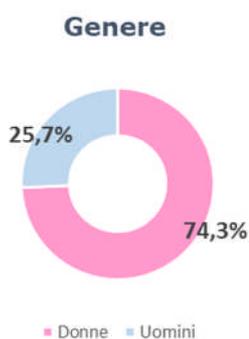
## REGIONE VENETO

**(Denunce in complesso: 18.271, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 aprile 2021)**

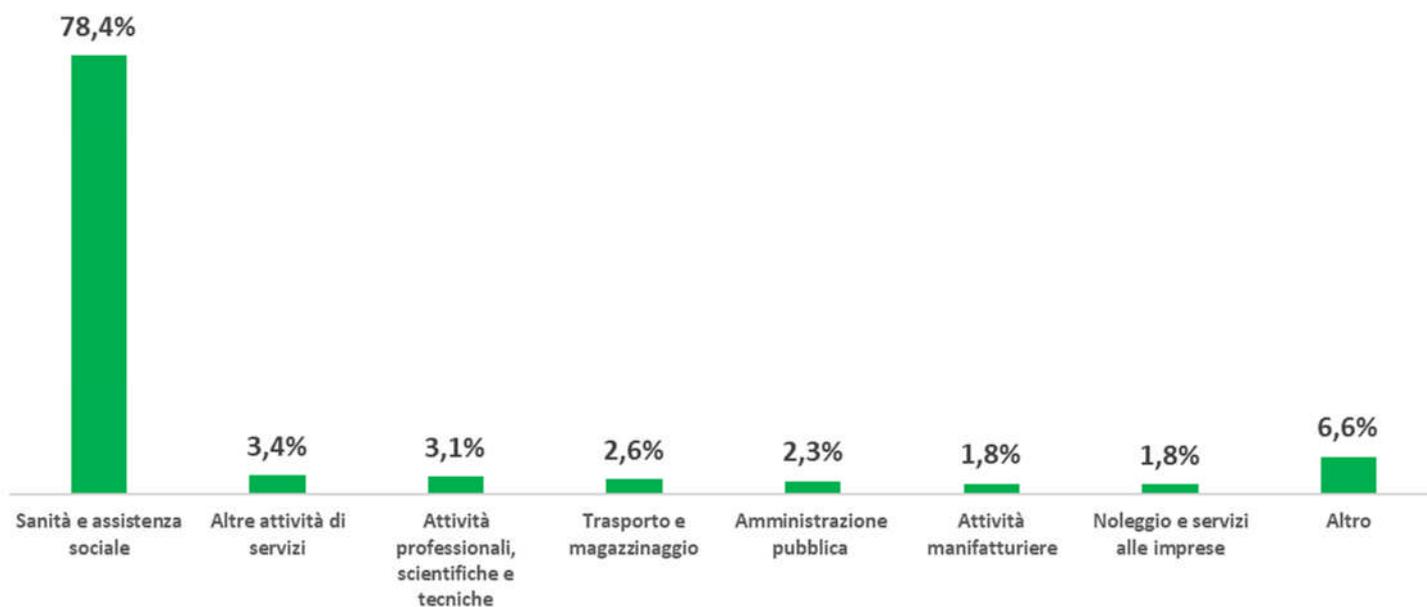
Mese evento



*Nota: il valore di aprile 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.*



### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



### Professioni (CP2011 casi codificati)

